

RITAGLI

● **Enrico Ruggeri.** La sua partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo è stata a dir poco improvvisata dopo l'inattesa squalifica di Ornella Vanoni. Ma Enrico Ruggeri non s'è perso d'animo presentando con il solito garbo *L'amore è un attimo*. La canzone è contenuta nell'ultimo, nuovo lavoro discografico *Fango e stelle* che il musicista presenterà dal vivo lunedì prossimo al Teatro Olimpico. Info: 323.48.90.

● **Roberto Benigni.** Successo record per lo spettacolo di Roberto Benigni, tanto che gli organizzatori hanno deciso di prorogare il suo «one man show» continuamente aggiornato sull'attualità fino al 10 aprile. Pasqua compresa. Benigni partirà poi per gli Stati Uniti per promuovere *Il mostro* ed è possibile che lo spettacolo riprenda dopo le elezioni. Benigni ha debuttato il 15 febbraio e da quel giorno alla Tenda di piazza Clodio da 3.000 posti allestita per il suo «one man show» si è sempre registrato il tutto esaurito. Sono esauriti anche i biglietti messi in prevendita fino al 31 marzo, data in cui avrebbe dovuto concludersi la tournée.

● **Silvio Spaccesi «medico dei pazzi».** Liberamente tratto dall'omonima commedia di Eduardo Scarpetta, ecco il Teatro Artigiano di Silvio Spaccesi che presenta *Il medico dei pazzi*, regia di Silvio Giordani. Fino al 28 aprile al teatro Manzoni.

● **Bianco «Segreto».** Un happening sui generis - curato da Vitaldo Conte - dove «il bianco diviene una scrittura d'arte, di



Enrico Ruggeri

musica elettronica, di teatro nelle parole e nei suoni degli artisti...». Con Vittoria Biasi, Caterina Davinio, Giampaolo Roffi, Loredana Mauri, Patrizia Molinari. Stasera alle 21.15 al Lavatoio Contumaciale - piazza Perin del Vaga 4 - info: 363.01.333.

● **Sancta Sanctorum e Scala Santa.** Visita alla Cappella papale chiusa dal '500 e appena riaperta dopo il lungo restauro. Visite riservate il lunedì e mercoledì fino a Pasqua alle ore 15. È obbligatoria la prenotazione, info: 704.74.283.

● **Valeria Viganò.** Per il quarto anno consecutivo prosegue l'iniziativa «Volter pagina - Scrittori in biblioteca»: tre scrittori italiani parlano delle loro opere e rispondono alle domande del pubblico. Oggi, alle 17, appuntamento con Valeria Viganò. Alla biblioteca Mozart, via Mozart 43, info: 40.63.557.

● **Virginia Woolf B.** Sabato 23 marzo dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, presso il Centro Culturale Virginia Woolf gruppo B, via dell'Orso 36, si discute di *Femminismo e sinistra*, con Fulvia Bandoli, Pietro Ingrao e Letizia Paolozzi. Prima domanda a tema: «Che cosa fa ostacolo agli uomini della sinistra, a questo uomo, della pratica politica delle donne?».

● **Libri: La Stella di Tramontana.** Il volume scritto da Teresa Buongiorno sarà presentato oggi pomeriggio alle ore 18 alla libreria all'Olimpico, piazza Gentile da Fabriano 16. Inter-



Roberto Benigni

verrà Chiara Frugoni, sarà presente l'autrice.

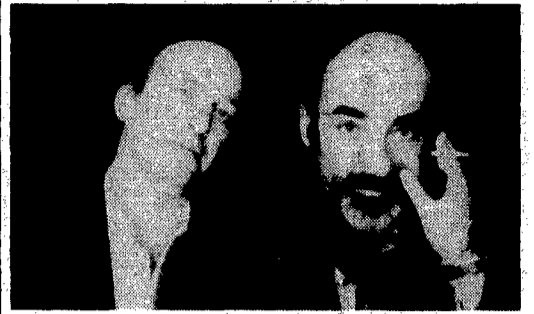
● **John Zorn al Frontiera.** Improvvisazione libera mescolata a rock hardcore e grind. Allergico ad ogni etichetta, il sassofonista, accompagnato alla voce e chitarra da Mike Patton, è in concerto stasera nei locali di via Aurelia 1051. Alle 21.30, ingresso lire 20 mila, info: 58.80.026.

● **Casa: autorecupero del patrimonio in degrado.** Interessante, anzi interessantissimo convegno - oggi al Villaggio Globale, Lungotevere Testaccio, dalle 16 alle 19 - sulla possibilità di autorecupero, ad uso abitativo, il patrimonio in degrado. Una ipotesi da percorrere promossa dall'Unione Inquilini e le cooperative di autorecupero. Partecipano - fra i tanti - Mariella Belvisi, Sandro Del Fattore, Renato Rizzo, Mauro Veronesi, Maurizio Crocco.

● **I tamburi del Vesuvio per la Maggolina.** Doppio concerto di solidarietà con il centro socioculturale La Maggolina parzialmente distrutto dalle fiamme un mese fa. Sabato prossimo, nel teatro della chiesa S. Vincenzo Pallotti - viale Stefanini 1 (Pietralata) alle 20.30 concerto polifonico del gruppo Entropie Armoniche; a seguire la performance di Nando Citarella con uno spettacolo che parte dalla ricerca musicale sulle etnie delle zone vesuviane e dai ritmi tradizionali del Sud Italia.

CONCERTI

HABER & LOCASCIULLI



Torna a Roma questa stravagante coppia di artisti decisamente diversi tra loro - uno musicista, l'altro attore - ma accomunati dall'identica passione per la musica e da una continua ricerca di moduli espressivi. Classe, ironia, grande professionalità e molto divertimento: sono gli ingredienti dell'intrigante cocktail confezionato da Mimmo Locasciulli e Alessandro Haber per questo tour che fa tappa all'Olimpico martedì prossimo. Alle 21.30 - in piazza Gentile da Fabriano - ingresso 30 e 20 mila lire.



Una scena del film «Andrei Rubljov» di Tarkovskij. Sotto, il regista

CINEMA. Da oggi al Palaexpò tutti i film del regista russo Tarkovskij, la vita come sogno

Andrei Rublëv, reintegrato dei famosi 50 minuti tagliati nella monumentale e cruentissima sequenza della battaglia di Vladimir, ma anche *Solaris* e *Stalker* apparentemente due film di fantascienza, fino a *Nostalghia* e *Sacrificio*. È la bellissima retrospettiva, a dieci anni dalla morte, dedicata al regista russo Andrej Tarkovskij da oggi al Palazzo delle Esposizioni. In programma *Il rullo compressore* (19.30) e l'opera prima *L'infanzia di Ivan* (20.30).



CRISTIANA PATERNO

Se ne è riparlato recentemente, di Andrej Tarkovskij, in occasione della morte di Kieslowski, come di uno dei grandi capaci di far parlare la spiritualità al cinema. Col linguaggio delle immagini. Tanto è vero che anche Ingmar Bergman lo amava moltissimo: «scoprire i suoi film, per me è stato un miracolo. Mi ha incoraggiato che qualcuno fosse in grado di esprimere quello che io avrei voluto sempre dire senza sapere come: la vita come apparenza, come sogno». Un titolo su tutti: quell'*Andrei Rublëv* ibernato per tre anni in Urss nonostante il premio della critica a Cannes, che compone un poetico e lacerato af-

fresco della Russia medievale, e dell'anima russa in generale, attraverso le vicissitudini del celebre pittore di icone. Adesso una bellissima retrospettiva, a dieci anni dalla morte, dà la possibilità al pubblico romano di rivedere la sua intera produzione - molto limitata, sia per problemi di censura, sia per crisi personali - in versione integrale. Quindi, il *Rublëv* come probabilmente non l'avete mai visto, reintegrato dei famosi cinquanta minuti tagliati nella monumentale e cruentissima sequenza della battaglia di Vladimir, ma anche *Solaris* e *Stalker*, che sono - apparentemente - due film di

fantascienza, le sue creature «occidentali» *Nostalghia* e *Sacrificio*, girati in Italia e in Svezia dopo la decisione, all'inizio degli anni Ottanta, di lasciare l'Urss, l'opera prima *L'infanzia di Ivan*, che è del '62 e ancora parzialmente interna al realismo sovietico, lo psicoanalitico *Lo specchio*. E persino il saggio di diploma al Vgik, dove Tarkovskij era stato allievo di Michail Romm: realizzato nel 1960, a 28 anni, *Il rullo compressore* e *il violino* narra il sogno di un violinista che vorrebbe guidare una macchina per la pavimentazione stradale. Autore complesso, ascetico e dellirante, Tarkovskij fu premiatissi-

mo - era praticamente abbonato al palmarès di Cannes e Venezia - ma restò sempre un uomo tormentato e ossessionato da fantasmi interiori. Per chi volesse approfondire, esiste una raccolta di suoi scritti, *Scoprire il tempo*, pubblicata da Ubaldini a cura di Vittorio Nadai, che è una sorta di autobiografia artistica.

Organizzata dal Comune in collaborazione con Csc-Cineteca nazionale, Ente dello spettacolo e Labirinto, la rassegna parte oggi al Palazzo delle Esposizioni e va avanti fino al 31. L'appuntamento clou è un convegno internazionale di studi (sabato alle 17.30) a cui parteciperà anche Valerij Bosenko del Gosfilmofond, mentre oggi si comincia, in ordine cronologico, con *Il rullo compressore* e *L'infanzia di Ivan* (19.30 e 20.30). Molti film sono in versione originale con traduzione simultanea e quasi tutti, è bene saperlo, durano dalle due alle tre ore. Il biglietto costa 12.000 lire ma è possibile fare un abbonamento per quattro ingressi a 21.000 lire. Per informazioni e prenotazioni: 47.45.903.

IERI SERA LE DIMISSIONI

Il Sovrintendente Giorgio Vidusso ha lasciato l'Opera



Giorgio Vidusso

Janni / Ansa

■ Aveva dato le dimissioni più volte, ma era sempre stato convinto a rimanere. Ieri, infine, le ha presentate in modo definitivo. Giorgio Vidusso, sovrintendente del Teatro dell'Opera da appena due anni, (riconfermato l'anno scorso con un larghissimo consenso) si è ritirato per motivi di salute. Lo ha reso noto in serata un breve comunicato del Campidoglio, spiegando che il Maestro triestino, «avendo iniziato a sottoporsi ad una serie di accertamenti sanitari che presuppongono una sua assenza da Roma per un periodo prolungato, ha ritenuto opportuno rimettere il proprio mandato nelle mani del Sindaco, presidente dell'Ente», informando al tempo stesso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Spettacolo. Il comunicato continua precisando che Rutelli «ha preso atto con estremo rammarico della decisione del maestro Vidusso che ha svolto un eccellente lavoro per il rilancio del Teatro dell'Opera con passione, grande competenza e senza risparmio di energie».

L'anno scorso di questi tempi, proprio a marzo, Vidusso veniva riconfermato a capo dell'Opera. Dopo un anno di guida del Teatro, l'aveva tratto fuori da una crisi da cinquanta miliardi di deficit; gli aveva ridato lustro, riallacciando un interrotto dialogo con il pubblico. E si preparava a rilanciarlo a tutto campo. Tuttavia l'Opera era ancora un teatro difficile, riotoso, pieno di veleni e di polemiche (ricordiamo gli scioperi e i disordini fra i dipendenti che hanno minacciato seriamente la passata stagione estiva). Le difficoltà sono state tuttavia superate tutte. La stagione estiva, organizzata in tempi strettissimi, è stata un grande successo. L'Opera di Roma aveva intrapreso faticosamente la sua ripresa.

Per l'indicazione di un nuovo sovrintendente, si dovrà attendere la prossima settimana, quando verrà convocato un consiglio comunale con all'ordine del giorno la nuova nomina. □ E.L.M.

PIANO TOR VERGATA

Vicini al "Centro", lontani dallo stress.

CASTELLI ROMANI 10 MIN. STAZIONE TERMINI 18 MIN.  
AEROPORTO 20 MIN. CENTRO 25 MIN.  
CENTRO COMMERCIALE "IPERMONDO" 2 MIN. UNIVERSITA' 3 MIN.

Una nuova casa con rifiniture medio-alte, se poi è anche una villetta con giardino è ancora meglio. Inserita in un piano di zona dove sono previsti tutti i servizi e tante agevolazioni per acquistarla: contributo a fondo perduto di 21 Milioni prima casa o mutuo di 60 Milioni con tasso al 3.7%. Ampia scelta di appartamenti e villette da 50 a 150 mq. con e senza giardino. A prezzi decisamente vantaggiosi.

ICRACE e I.C.O.D.I.R.E. sono aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Più di 1.500 abitazioni già assegnate. A disposizione dei soci esistono altre opportunità abitative.

ICRACE & ICODIRE & Co. Vantaggi e concretezza per i soci. Per informazioni e prenotazioni tel. 4070081 / 2

Domenica 24 marzo

Cinema Mignon (via Viterbo, 11) ore 10 ingresso libero

PASOLINI UN DELITTO ITALIANO di Marco Tullio Giordana

la domenica

Al termine della proiezione incontro con il regista

Centro sperimentale di cinematografia Cineteca nazionale L'Officina l'Unità

specialmente

Mattinate di cinema italiano

